

Prot. 725

Cagliari, 03.05.2021

PEC

Al Responsabile del Procedimento  
Arch. Andrea Scanu Fernando  
Unione dei Comuni Parte Montis  
Via Ugo Foscolo, 1  
09095 Mogoro (OR)  
[unionepartemontis@pec.it](mailto:unionepartemontis@pec.it)

**Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria relativamente ai Lavori per l'intervento A.21 Collegamento Gonnostramatza – S.S. 131 – Adeguamento e messa in sicurezza  
Scadenza 26/05/2021**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura aperta su piattaforma telematica, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. Sulle figure professionali minime necessarie ad eseguire la prestazione si fa presente che la previsione di una figura *“Ingegnere Civile specializzato in strutture/idraulica/trasporti”* si configura come limitazione del favor participationis in quanto, come è noto, l'abilitazione al servizio di cui all'oggetto è data dall'iscrizione all'albo di appartenenza e al relativo settore che, nel caso in specie, è quello del settore Civile/Ambientale. Pertanto la dicitura corretta è quella di *“esperto in...”* L'esperienza potrà essere valutata sulla scorta del curriculum professionale senza limiti sulla specializzazione propria del corso di laurea.
2. Per ciò che concerne il sopralluogo, esso è definito come obbligatorio seppur non accompagnato. Se da un lato si ritiene giustificata l'obbligatorietà del sopralluogo viste le criticità dei lavori segnalate dalla Stazione Appaltante, tuttavia si ritiene che la dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo mediante la predisposizione di idonea documentazione fotografica costituisca un elemento di vessazione nei confronti dell'operatore senza contare che l'utilità appare alquanto discutibile. Infatti, ragionando per assurdo, uno stesso operatore potrebbe scattare numerose foto da fornire a ulteriori ipotetici concorrenti senza che la S.A. abbia contezza del fatto che l'operatore realmente recatosi sui luoghi è uno ed uno solo. Si chiede pertanto di eliminare tale richiesta e di prevedere un'autodichiarazione da parte dell'operatore economico che, sotto la propria responsabilità dichiara di aver effettuato il sopralluogo al fine di formulare l'offerta.
3. Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, le offerte economiche presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica amministrazione non sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Pertanto l'obbligo alla regolarizzazione dell'imposta di bollo vige esclusivamente nei confronti del soggetto affidatario. Si chiede pertanto di rettificare quanto richiesto al punto 15.1 e 15.3.2 punto 27 del disciplinare di gara.
4. Dalla lettura del Disciplinare emergono forti profili di illegittimità per ciò che concerne il contenuto della Busta tecnica. In particolare:  
Per la valutazione della **professionalità e adeguatezza dell'offerta**, si legge:  
*Per ogni servizio presentato da parte del gruppo di lavoro si devono evidenziare almeno le seguenti caratteristiche:*  
(...)

*Perizie e varianti con specificazione dei motivi e, degli eventuali, costi aggiuntivi per l'Amministrazione. Dovrà essere precisati i costi in più e quelli in meno scaturiti dal quadro di raffronto ed il costo finale relativo;*

*Elaborati grafici di massima;*

*Eventuali contenziosi insorti (motivi, costi e soluzione finale);*

*(...)*

*Si precisa che le perizie e le varianti, soprattutto in aumento, influiranno negativamente nella valutazione finale. Il concetto di base è avere un progetto finito e rifinito senza ulteriori aggiunte e/o costi. In caso di varianti e/o perizie il concorrente dovrà illustrare in dettaglio cosa si è andato ad aggiungere nel progetto originario al fine di permettere una corretta valutazione tecnica ed una attribuzione del punteggio.*

Appare quanto mai improbabile, e dunque anche fortemente illegittima, la previsione del disciplinare che consente alla Stazione Appaltante di assurgere a soggetto deputato alla valutazione della liceità del ricorso all'istituto delle perizie e delle varianti, assumendo un ruolo pari a quello dell'ANAC. In alcun modo la normativa in materia di lavori pubblici prevede che la valutazione delle esperienze pregresse dell'operatore economico possa essere valutata con simili criteri. Si chiede pertanto alla Stazione appaltante di attenersi a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e alla L.G. ANAC n. 1 che, seppur non vincolanti, in materia di servizi di ingegneria e architettura tracciano perfettamente la strada da seguire e i parametri da rispettare.

Per la valutazione delle **caratteristiche metodologiche dell'offerta**, si legge:

*La soluzione proposta dovrà riguardare, rispetto a quanto previsto nel documento preliminare della progettazione (regolarmente allegato agli atti di gara), la sistemazione e la soluzione dei problemi presenti nei tratti arancioni e successivamente nei tratti viola del tracciato. I tratti in rosso verranno realizzati per ultimo e sarà onere del gruppo proporre e dimostrare la loro realizzazione.*

*Dovranno essere previste e descritte le fasi individuate in dettaglio nel documento preliminare della progettazione nonché quelle proposte dal gruppo di lavoro.*

*La strada dovrà raccordarsi con l'altra viabilità possibilmente tramite opportune rotatorie. I partecipanti dovranno tener conto quindi stimare, in dettaglio, i costi e le soluzioni che vengono proposte al fine di ultimare la strada e renderla sicura in categoria "C" come previsto dal codice della strada vigente. La strada dovrà garantire le caratteristiche richieste per le strade provinciali della Provincia di Oristano e per quelle della Provincia confinante. Dovrà essere specificato in dettaglio la parte relativa alle relazioni archeologiche, idrauliche, idrologiche, geotecniche e geologiche. Per quest'ultima dovranno essere indicati in dettaglio il posizionamento e la quantità di: trivellazioni per indagini profonde; prospezioni geologiche; sondaggi; prove penetrometriche e di impermeabilità; test e prove di laboratorio.*

*Dovranno essere rispettati tutti gli indirizzi previsti nel documento preliminare della progettazione ed individuati tutti i fattori di rischio anche in funzione degli allargamenti stradali. In particolare dovrà essere portata massima accuratezza nelle specifiche di risanamento ed allargamento dei tratti indicati in arancione e in viola nel documento preliminare della progettazione.*

È facile intuire che le richieste espresse dalla S.A. non si confanno ad un bando con offerta economicamente più vantaggiosa, bensì sono richieste giustificabili a fronte di un concorso di progettazione dove gli operatori economici vengono chiamati fare proposte progettuali in merito all'oggetto del concorso. Nel caso in specie la Stazione appaltante si sarebbe dovuta limitare a richiedere una relazione metodologica il cui grado di approfondimento è ben lontano dalle richieste di cui sopra. Si chiede pertanto alla S.A. di attenersi a quanto previsto dalle L.G. n. 1 dell'ANAC.

5. In analogia con quanto affermato ai punti precedenti, la tabella dei criteri tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica presenta dei forti profili di illegittimità.

6. La professionalità del soggetto viene valutata con parametri che non tengono in considerazione solo la capacità del soggetto candidato in fase di esecuzione, ma che potrebbero essere collegati, ad esempio, alla professionalità dell'impresa che esegui quel determinato lavoro (presenza di perizie, di sospensioni, di proroghe).  
Ma vi è di più: per la valutazione delle caratteristiche metodologiche dell'offerta si richiedono elaborati che esulano dalla procedura di gara, quali, solo per citarne alcuni "Presenza di dimostrazione fotografica realistica di diversi tratti del tracciato in sintonia col computo di massima: per il tracciato ognuna (max 10 realmente uniche e non estrapolate da stesso punto di vista e/o stesso tratto di strada)

**Alla luce delle criticità riscontrate che rendono palesemente illegittimo il bando, si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di annullare la procedura e apportare le dovute modifiche al bando.**

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti

Il Presidente

Sandro Catta

